



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Istruzioni generali relative alla strutturazione dei documenti gestionali a seguito dell'entrata in vigore del Decreto 11 marzo 2019

**(Disciplina del fabbisogno finanziario delle università  
statali per il periodo 2019-2025)**

Nel presente documento, il gruppo di lavoro U-GOV recepisce ed integra le istruzioni generali da seguire nella strutturazione dei documenti gestionali contenute nella comunicazione dell'Ufficio Coordinamento Direzionale (e-mail del 30 dicembre 2019) "modifica operatività contabile legata a rispetto normativa su Fabbisogno Finanziario".

Nella comunicazione del 30/12/19 era stato comunicato che: "le strutture devono attenersi alle seguenti indicazioni:

Mantenere la coerenza, all'interno dello stesso documento gestionale, tra l'estensione COGE e l'estensione COAN. Si ricorda come non è corretto creare un documento gestionale con un'estensione COGE disallineata rispetto a quella COAN. L'allineamento dovrà riguardare i seguenti aspetti:

- Il numero delle righe presenti nelle due estensioni deve sempre essere uguale;
- Il Cup nell'estensione coge, quando presente, deve essere sempre coerente con il progetto indicato nell'estensione coan;
- L'attività Siope presente nell'estensione coge deve essere sempre coerente con il codice COFOG dell'estensione COAN. Inoltre, l'attività Siope deve essere sempre coerente con la tipologia di esclusione dal fabbisogno finanziario quando quest'ultimo elemento è presente".

Sulla base dell'operatività dei primi mesi dell'anno, si precisa ulteriormente che:

**Nell'ambito dei documenti gestionali del ciclo passivo** i documenti gestionali, nell'architettura del programma U-GOV, possono essere strutturati su più righe di dettaglio. Per poter mantenere la coerenza tra i dati contenuti nell'estensione COGE (CUP e informazioni sul fabbisogno finanziario) e i dati contenuti nell'estensione COAN (progetto), è sempre necessario che le righe di dettaglio siano pari ai progetti che vengono inseriti in COAN.

Questo perché le informazioni sul fabbisogno finanziario sono tratte dal progetto inserito nella riga di dettaglio. Questa informazione in automatico, poi, viene inserita nella corrispondente estensione COGE. La tecnica di scomporre un'unica riga di dettaglio in più sotto-estensioni COGE e COAN, permette solo di mantenere la coerenza tra il progetto inserito in COAN e il CUP inserito in COGE.

Pertanto, ai fini della normativa sul fabbisogno finanziario, nel caso in cui una fattura debba essere imputata su più fondi, non è sufficiente scomporre la riga di dettaglio in più sotto-estensioni COGE e COAN, ma bisogna creare tante righe dettaglio quanti sono i progetti su cui la fattura (e l'ordine) viene contabilizzata. Questo perché l'informazione dell'esclusione o meno dal fabbisogno viene sempre derivata dal progetto inserito nella riga di dettaglio, e a nulla vale scomporre questa riga di dettaglio in più sotto-estensioni COGE.

Purtroppo, lo spezzettamento delle righe di dettaglio che si rende necessario quando un ordine è fatto gravare su più progetti, potrebbe portare, in taluni casi, alla creazione di ordini difficilmente leggibili da parte del fornitore. Si tratta, ad esempio, del caso dell'acquisto di un singolo prodotto fatto gravare su due diversi progetti. Per ovviare a questo problema, in caso di acquisto di beni inventariabili si rimanda alla soluzione illustrata nella pagina successiva, nel caso, invece, di acquisto di beni di consumo, al momento dell'invio dell'ordine al fornitore si suggerisce di accompagnare l'ordine stesso con una nota che precisi il motivo per cui le righe di dettaglio sono state spezzate e riepiloghi l'ordine in modo coerente con la fornitura richiesta.

**Nell'ambito dei documenti gestionali dell'Area Risorse Umane** il Cineca, invece, precisa che: “per i DG dell'Area Risorse Umane confermiamo che tali DG (con l'unica eccezione del contratto al personale) non hanno una gestione dei 'dettagli', ossia non esistono i 'dettagli' su tali DG, pertanto per questo tipo di DG (compensi, missioni, incarichi, ) confermiamo che l'unico modo per potere gestire eventualmente dati diversi del fabbisogno sullo stesso DG, è 'ridondare' nel DG l'estensione COGE, e poi su ogni singola estensione COGE potete modificare/integrare i dati di esclusione dal fabbisogno come necessario.

Pertanto, confermiamo che la gestione dei dati del fabbisogno è diversa sui DG di area 'risorse umane' rispetto a quella di area contabile (ciclo acquisti, vendite, generici ), proprio per la diversa struttura dei documenti gestionali, che in area risorse umane NON prevedono il concetto di 'dettaglio' di DG (con l'unica eccezione del contratto al personale che ha le 'rate' che fanno le veci dei 'dettagli') rispetto a quelli di area 'contabile' che prevedono invece la presenza dei 'dettagli' del DG”.

Riprendendo quindi il problema dell'allineamento tra COGE e COAN, nel caso in cui una missione debba essere imputata su due progetti, occorrerà sempre procedere alla scomposizione sia dell'estensione COAN (attraverso il pulsante scomponi documento) che dell'estensione COGE (attraverso il pulsante duplica).

La regola di mantenere sempre l'allineamento tra la COGE (CUP e informazioni sul fabbisogno finanziario) e la COAN (progetto) è da intendersi come norma generale nella gestione dei documenti contabili. Vi sono infatti le seguenti eccezioni:

- nel caso di fondi messi a cofinanziamento del progetto principale, è possibile creare un'unica riga in coge in cui verrà indicato il CUP del progetto rendicontabile, mentre in COAN potranno essere inserite più righe di dettaglio indicando i vari fondi che vanno a cofinanziare il principale. Questa operatività è consentita solo nel caso in cui i fondi messi a cofinanziamento del principale siano coerenti, tra loro, con l'esclusione o meno dal fabbisogno.

Pertanto, se il progetto principale è escluso dal fabbisogno, allora anche i fondi a cofinanziamento dovranno essere esclusi dal fabbisogno; viceversa se il progetto principale è “nessuna esclusione” dal fabbisogno, allora anche i fondi a cofinanziamento dovranno essere “nessuna esclusione” dal fabbisogno;

- nel caso di acquisto di un'unica attrezzatura su più progetti, al fine di semplificare le operazioni inventariali, può essere fatta un'unica riga di dettaglio nella quale indicare, nell'estensione COGE, un codice siope di “investimenti fissi lordi” ed essere inserire più righe COAN per imputare la spesa sui vari progetti. Si ricorda, infatti, che la normativa sul fabbisogno finanziario prevede che gli “investimenti fissi lordi” siano esclusi dal calcolo, a prescindere dalla tipologia di progetto su cui viene fatta gravare la spesa.